



## FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

- L'indagine ha visto ultimare la fase di accertamento e, in data 15 maggio 2007, l'Alto Commissario ha trasmesso ai Ministri dell'Economia e delle Finanze, delle Politiche a Attività Sportive nonché ai presidenti del CONI e della FIGC le proprie valutazioni, nelle quali sono evidenziate le criticità rilevate, segnatamente inerenti:
  1. Mancanza di un organismo di controllo interno alle dirette dipendenze della "governance" della Federazione con il compito di assicurare l'osservanza dei corretti adempimenti delle molteplici articolazioni.
  2. Apparato normativo di riferimento caratterizzato da incongruenze, da imputare sia alla stratificazione delle norme nel tempo che al mancato coordinamento delle varie disposizioni, risultando di non agevole interpretazione.
  3. Assenza di criteri generali di riferimento per l'organizzazione periferica che, anche a causa della complessità della struttura, può determinare incertezze nel rapporto con le strutture centrali della Federazione.
  4. Insufficiente esercizio dei controlli attribuiti ai singoli organismi ed uffici.
  5. Carente informatizzazione dei processi relativi alla gestione amministrativa in senso lato che, se astrattamente può ritenersi in linea con la semplificazione delle procedure, sconta l'effetto di rendere più difficoltosa l'effettuazione di controlli, anche a campione, sulla conduzione dei singoli procedimenti di spesa.



6. Contributi pubblici erogati senza una chiara destinazione e, in qualche caso, senza adeguato controllo, specie della rendicontazione del loro impiego in conto capitale o in conto esercizio ed ancora se per attività pubblicitica o privatistica.

- Si è, pertanto, suggerito alle Amministrazioni competenti l'istituzione di un organismo interno alla Federazione Italiana Gioco Calcio preposto al controllo della destinazione dei flussi finanziari e la conseguente procedimentalizzazione delle attività connesse allo svolgimento delle relative funzioni appaiono i suggerimenti più efficaci per garantire effettività al controllo della destinazione delle risorse pubbliche, al fine di evitare, in tutti i settori di destinazione, inopportune opacità sistemiche.
- Si è, inoltre, auspicato, una razionalizzazione dell'impianto normativo, sia di fonte normativa primaria e secondaria che regolamentare interna, può contribuire a semplificare il quadro di riferimento, contribuendo ad una maggiore razionalità nell'individuazione delle regole, certamente idonea a facilitare i rapporti interni ed esterni alla Federazione, incrementando la trasparenza del settore.
- Altre criticità sono state segnalate, infine, nel sistema di governance interno alla federazione, nel settore arbitrale, in quello della gestione dell'attività professionistica (affiliazioni, tesseramenti) nonché in quello dei controlli antidoping, per ciascuno dei quali si sono suggeriti opportune modificazioni dell'impianto regolamentare esistente, al fine di

CORRUPTIO OPTIMI PESSIMA



# Alto Commissario

per la prevenzione e il contrasto della corruzione  
e delle altre forme di illecito nella pubblica amministrazione

[www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)

implementare la trasparenza e la imparzialità degli organi e l'effettività dei controlli.